

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL
TRIBUNALE DI SOVRIGLIANZA DI PALERMO E I CONSIGLI DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI PALERMO, AGRIGENTO, MARSALA, SCIACCA,
TERMINI IMERESE E TRAPANI PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI
DEI DIFENSORI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO
STATO, NONCHE' DEI DIFENSORI DI UFFICIO DEI CONDANNATI
DICHIARATI IRREPERIBILI O IRREPERIBILI DI FATTO O CD. INSOLVIBILI.**

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Palermo,

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani,

considerato

che il D.M. 55/2014, in tema di liquidazione dei compensi professionali spettanti ai difensori, consente la liquidazione di compensi che, in molteplici casi, possono creare disomogeneità in casi tra di essi simili;

che le parti ritengono pertanto necessario individuare parametri standardizzati di liquidazione dei compensi, per rendere effettiva, rapida e agevole la loro determinazione;

che le parti concordano sull'esigenza di contemperare il diritto del professionista ad una liquidazione equa, omogenea e rispettosa del decoro della professione forense e quella di ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario;

tutto ciò necessariamente premesso, le parti convengono sull'opportunità di adottare la seguente tabella di liquidazione standardizzata, che prevede diverse ipotesi base - correlate alle varie tipologie procedurali - con l'introduzione di un fattore correttivo da applicare nel caso in cui l'assistito sia detenuto e il difensore dimostri di avere effettuato almeno un colloquio con lo stesso.

Nei casi in cui il difensore formuli la richiesta di liquidazione aderendo al presente Protocollo, l'istanza di liquidazione potrà anche essere depositata in udienza, prima che il Tribunale si ritiri in camera di consiglio o riservi la decisione; in tale ipotesi il Tribunale - considerata anche la previsione dell'art. 83, co. 3 bis, D.P.R. 115/02 (T.U.S.G.), introdotta dall'art. 1, co. 783, L. 28/12/2015 n. 208 ("Il decreto di pagamento è emesso dal Giudice contestualmente alla pronuncia del provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la relativa richiesta") - provvederà a decidere sull'istanza di liquidazione con decreto non oltre il deposito della decisione, ed il decreto dovrà essere notificato alle parti.

Per tali ragioni, le parti concordano sulla seguente tabella riepilogativa, aggiornata ai parametri in vigore dal 23.10.2022:

Magistrato di Sorveglianza

A)Udienza monocratica con la sola fase introduttiva con contraddittorio:

fase studio Euro 200,00

fase introduttiva Euro 300,00

Totale euro 500,00, detratta la diminuzione nella misura di 1/3 ex art. 106 bis DPR. 115/2002=
Euro 334,00 oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e cpa come per legge.

B)Udienza monocratica con la sola fase decisionale con contraddittorio, senza redazione istanza introduttiva o in assenza di atti/memorie difensive:

fase studio Euro 200,00

fase decisionale Euro 550,00

Totale euro 750,00 detratta la diminuzione nella misura di 1/3 ex art. 106 bis DPR. 115/2002=
Euro 500,00 oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e cpa come per legge.

C)Udienza monocratica ordinaria con contraddittorio:

fase studio: Euro 200,00; ; (min. E. 158-medio E. 315- max E. 473)

fase introduttiva: Euro 250,00; (min. E. 189-medio E378- max E. 567)

fase decisionale: Euro 550,00; (min. E. 473-medio E.945)

Totale euro 1000,00 detratta la diminuzione nella misura di 1/3 ex art. 106 bis DPR. 115/2002=
Euro 667,00 oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e cpa come per legge.

TRIBUNALE SORVEGLIANZA:

D)Udienza collegiale con sola fase decisionale senza redazione istanza introduttiva o atti/memorie difensive o motivi nuovi:

fase studio: Euro 250,00; (min. E. 237- medio E. 473- max E. 710)

fase decisionale: Euro 650,00; ; (min. E. 709- medio E. 1418- max E. 2127)

Totale euro 890,00 detratta la diminuzione nella misura di 1/3 ex art. 106 bis DPR. 115/2002=
Euro 600,00 oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e cpa come per legge.

E) Udienza collegiale ordinaria:

fase studio Euro 250,00 (min. E. 237- medio E. 473- max E. 710)

fase introduttiva E. 400,00 (min. E. 473-medio E. 945- max E.1418)

fase decisionale: Euro 650,00 (min. E. 709- medio E. 1418- max E. 2127)

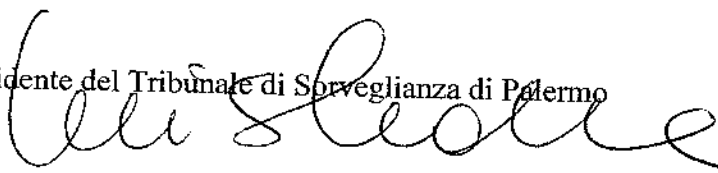
Totale euro 1300,00 detratta la diminuzione nella misura di 1/3 ex art. 106 bis DPR.
115/2002= Euro 870,00 oltre rimborso spese generali in ragione del 15%, IVA e cpa come per legge.

VARIABILE IN AUMENTO:

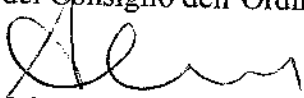
Individuata l'ipotesi base per il giudizio di cui si chiede la liquidazione degli onorari dei difensori di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato il difensore, allegando documentazione (anche in autocertificazione in caso di detenzione domiciliare o con attestazione della Casa Circondariale se l'assistito risulta detenuto in carcere) attestante l'effettuazione di almeno un colloquio potrà procedere all'aumento del totale nella misura di Euro 220,00 oltre accessori come per Legge.

Palermo, 28.11.2022

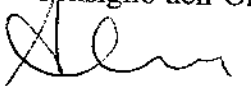
Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Palermo



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo

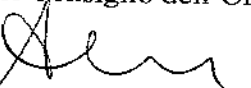


Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento



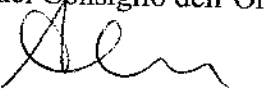
(GIUSTA DELEGA)

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala




(GIUSTA DELEGA)

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca



(GIUSTA DELEGA)

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese



(GIUSTA DELEGA)

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani

 (GIUSTA D'ARCA)